

Intervento ambulatoriale nelle problematiche di dipendenza

Risultati dell'indagine sulle istituzioni del 2017

Mariana Astudillo, Etienne Maffli

Ringraziamenti

Ringraziamo vivamente i responsabili delle istituzioni che hanno gentilmente accettato di compilare i questionari di quest'indagine. Ringraziamo Edith Bacher e Christiane Gmel per i contatti con le istituzioni e la registrazione dei dati, per il controllo della registrazione, i lavori di logistica e d'impaginazione e Luca Notari per l'adattamento del testo.

Complementi d'informazione: Etienne Maffli, tel. 021 321 29 54, fax 021 321 29 40,
e-mail emaffli@addictionsuisse.ch

Realizzazione: Mariana Astudillo, Etienne Maffli, Dipendenze Svizzera

Diffusione: Ricerca, Dipendenze Svizzera, casella postale 870,
1001 Lausanne
tel. 021/321 29 46, fax 021 321 29 40,
e-mail ebacher@addictionsuisse.ch

Prezzo: Fr. 4.–

Lingua del testo originale: francese

Grafica/impaginazione: Dipendenze Svizzera

Copyright: © Dipendenze Svizzera 2017

Citazione raccomandata: Astudillo, M., & Maffli, E. (2017). Intervento ambulatoriale nelle problematiche di dipendenza - Risultati dell'indagine sulle istituzioni del 2017 (No. 14). Lausanne: Dipendenze Svizzera.

Indice

1	Introduzione	3
1.1	Svolgimento dell'indagine e partecipazione	4
1.2	Limitazioni.....	5
2	Offerta in materia d'intervento psicosociale.....	5
2.1	Campo d'attività dell'istituzione	5
2.2	Istituzioni miste (offerta ambulatoriale e residenziale)	6
2.3	Disintossicazione nell'ambito dell'intervento	6
3	Personale delle istituzioni	7
3.1	Numero di posti di lavoro	7
4	Utenza	8
	Annesso	11

1 Introduzione

L'indagine sulle istituzioni della statistica SAMBAD si svolge dal 2004 nell'ambito di *act-info*, la rete di monitoraggio della presa in carico e del trattamento delle dipendenze in Svizzera. Questa rete è finanziata dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e l'analisi e la raccolta dei dati nel settore ambulatoriale dell'aiuto psicosociale è affidata a Dipendenze Svizzera.

Dal 2007, l'indagine è stata semplificata e il volume d'informazioni ridotto. Il presente rapporto è destinato alle istituzioni partecipanti e offre una visione dei risultati dell'indagine sulla situazione delle istituzioni nel 2016. Per i dati concernenti il personale, la data di riferimento è il 31 dicembre 2016.

Le cifre ricercate possono essere ritrovate rapidamente nelle tabelle o nei grafici e i commenti riassumono i risultati emersi, dandone nel contempo le spiegazioni necessarie a permetterne la comprensione.

Per permettere ai servizi di confrontare il loro profilo adeguatamente, ci è sembrato opportuno suddividere l'insieme dei risultati in riferimento ai principali tipi di istituzioni che appaiono nel campo ambulatoriale dell'aiuto psicosociale in materia di dipendenza. Si possono distinguere tre tipi di servizi appartenenti al settore delle *istituzioni specializzate* (servizi che si occupano solamente di problemi di dipendenza) e altri due tipi di servizi appartenenti alle *istituzioni polivalenti* (servizi che prendono in carico anche altri problemi che le dipendenze). Più precisamente si tratta dei cinque tipi seguenti:

a) istituzioni specializzate:

- servizi che intervengono solamente nei problemi inerenti alle *sostanze legali* (principalmente alcol),
- servizi che intervengono solamente nei problemi inerenti alle *sostanze illegali* (eroina, cocaina, canapa, ecstasy, amfetamine, etc.),
- servizi che intervengono nei problemi inerenti a *tutte le sostanze o a tutti i disturbi di dipendenza*: istituzioni che si occupano dei problemi inerenti alle sostanze legali e illegali o che estendono la loro offerta ai comportamenti comparabili a una dipendenza, come per esempio il gioco patologico.
-

b) istituzioni polivalenti:

- *servizi psichiatrici polivalenti*, antenne ambulatoriali medicalizzate che si occupano di problemi psichiatrici ed in particolare di problemi di dipendenza in rapporto all'alcol o ad altre sostanze,
- *altri servizi polivalenti* che riuniscono diverse istituzioni aperte a una vasta utenza portatrice di varie difficoltà, tra cui i problemi inerenti alle sostanze legali o illegali. Tali servizi sono principalmente i servizi sociali, i consultori per la gioventù e altri centri ambulatoriali generici.

1.1 Svolgimento dell'indagine e partecipazione

La statistica SAMBAD della rete act-info si riferisce a tutti i servizi di consultazione ambulatoriale che offrono un aiuto psicosociale per i problemi inerenti all'uso di una sostanza o per altri problemi di dipendenza. I servizi che offrono solamente dei trattamenti di sostituzione o di prescrizione di eroina partecipano in principio ad altre statistiche della rete act-info e non fanno dunque parte del settore SAMBAD. Il questionario dell'indagine sulle istituzioni è stato inviato nel corso del mese di febbraio 2017 a tutti i servizi interessati repertoriati in Svizzera. Talvolta si è rivelato che le istituzioni contattate non corrispondevano ai criteri d'inclusione. In tal caso le loro risposte non sono state incluse nelle analisi.

Ai questionari, destinati ai responsabili delle istituzioni, è stata acclusa una busta-risposta destinata a rispedire i questionari a Dipendenze Svizzera, dove sono stati effettuati il controllo e la registrazione dei dati. Sono stati effettuati molti richiami, al fine di ottenere la migliore partecipazione possibile. L'ultimo questionario è stato rispedito durante il mese di luglio 2017.

Nel 2016, 188 servizi ambulatoriali attivi e corrispondenti ai criteri d'inclusione sono stati censiti in Svizzera. Questo rappresenta un leggero aumento rispetto all'anno precedente (183 servizi) senza che si possa affermare che si tratta di una vera espansione dell'offerta.

Alcuni servizi repertoriati fanno parte di organismi strettamente centralizzati a livello amministrativo. In tal caso, è stato compilato un solo questionario per l'insieme dei servizi. Pertanto i 133 questionari compilati e rispediti rappresentano 166 delle 188 istituzioni iniziali. Il tasso di partecipazione totale raggiunge dunque il 88.3%. Questo tasso è più alto tra le istituzioni specializzate (91.7%) che tra le istituzioni polivalenti (80.4%). Le cifre in dettaglio, suddivise secondo le regioni linguistiche e il tipo di servizio figurano in annesso (*tabella A*).

1.2 Limitazioni

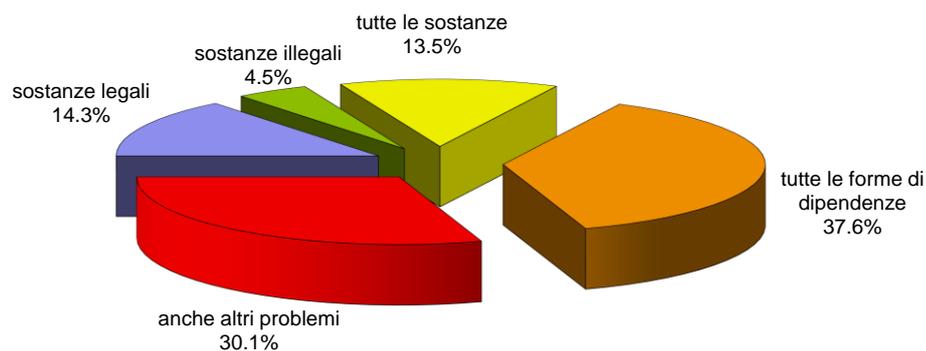
Nell'interpretazione dei risultati che si presenteranno in seguito, si deve tener conto di qualche particolarità inerente all'organizzazione e al funzionamento dei servizi interessati. Com'è stato indicato sopra, un certo numero di servizi riuniti nel seno di uno stesso organismo amministrativo (47 servizi riuniti in 14 gruppi) ha consegnato informazioni complessive, mentre un altro numero di servizi muniti di un indirizzo distinto è riuscito a fornirle separatamente. Nei risultati che seguono, i servizi riuniti che hanno riempito solamente un questionario conterranno dunque ogni volta per un servizio e non per diversi. D'altronde nel settore polivalente i dati si riferiscono generalmente all'insieme dell'istituzione e non solamente al campo dei problemi di dipendenza. Tuttavia la grande maggioranza dei servizi contattati (soprattutto tra le istituzioni specializzate) ha potuto trasmettere dei dati secondo le modalità previste, dunque le limitazioni introdotte dalle particolarità evocate qui sopra non dovrebbero influire notevolmente sui risultati.

2 Offerta in materia d'intervento psicosociale

2.1 Campo d'attività delle istituzioni

Più di due terzi dei servizi di consultazione (72.9%) che hanno partecipato all'indagine sono dei centri specializzati nei problemi di dipendenza. Gli altri servizi sono di tipo polivalente e accolgono anche delle persone confrontate a problematiche diverse dall'abuso di sostanze o da altri disturbi assimilabili alle dipendenze. Il *grafico G1* rende conto della ripartizione dei differenti campi di attività delle istituzioni partecipanti. Nel seguito di questo rapporto le distinzioni tra i differenti tipi di servizi saranno operate principalmente sulla base della specializzazione del centro.

G1 Campo di attività delle istituzioni (2016)

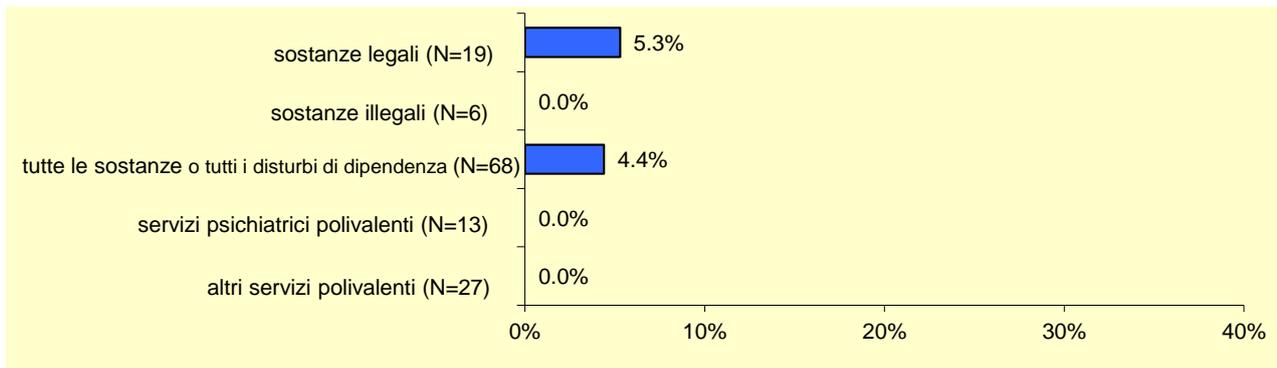


N=133

2.2 Istituzioni miste (offerta ambulatoriale e residenziale)

L'indagine rivela che il 97.0% dei servizi partecipanti si definisce come istituzioni o centri ambulatoriali. Quattro servizi (3.0% di tutti i servizi partecipanti) fanno parte di una struttura più larga che comporta ugualmente un'unità residenziale (*grafico G2*).

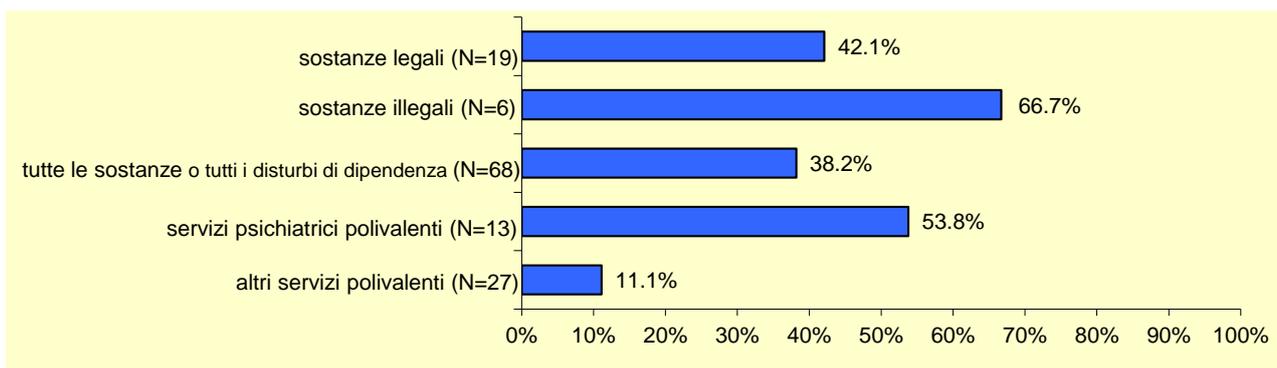
G2 Proporzione delle istituzioni miste (offerta ambulatoriale e residenziale) per tipo di servizio (2016)



2.3 Disintossicazione nell'ambito dell'intervento

Più di un terzo dei servizi partecipanti (36.1%) offre la possibilità di effettuare una cura di disintossicazione completa o parziale nell'ambito dell'intervento. Com'è suggerito dai risultati del *grafico G3*, quest'offerta è più frequente tra i servizi specializzati che prendono in carico i problemi inerenti alle sostanze illegali e tra i servizi psichiatrici polivalenti. Le offerte di cure di disintossicazione sono poco frequenti negli altri servizi polivalenti.

G3 Offerta di cure di disintossicazione nell'ambito dell'intervento per tipo di servizio (2016)



3 Personale delle istituzioni

3.1 Numero di posti di lavoro

Fatta eccezione per due casi, le istituzioni partecipanti hanno fornito indicazioni riguardo alla loro dotazione in personale. In maniera generale, si osserva una grande diversità a livello del numero di persone impiegate dai vari servizi; ciò indica un'importante varietà strutturale delle istituzioni che operano nel settore ambulatoriale.

Il numero medio di posti di lavoro equivalenti a un tempo pieno nei servizi specializzati che si occupano essenzialmente di problemi inerenti alle sostanze illegali è di 4.9 posti. In questo settore, siamo dunque in presenza di piccole unità. I servizi che concentrano i loro sforzi sulla presa a carico di problemi inerenti alle sostanze legali (principalmente alcol) sono poco più grandi e contano in media 7.3 posti di lavoro. I servizi che si occupano indifferentemente di problemi inerenti a sostanze legali e illegali funzionano in media con l'equivalente di 8.6 posti a tempo pieno e sono quindi generalmente più grandi delle istituzioni specializzate in sostanze legali o illegali.

Con una media di 12.8 posti di lavoro, sono i servizi psichiatrici polivalenti ad avere il più grande organico. Questo è dovuto in parte all'organizzazione centralizzata di antenne regionali che formano un'unità a livello amministrativo. Inoltre certi servizi comprendono delle unità residenziali, il cui personale può ugualmente essere preso in considerazione. Per quel che riguarda gli altri servizi polivalenti, essi dispongono in media di 8.3 posti a tempo pieno. Bisogna ricordare che i posti di lavoro di questi settori polivalenti non sono certamente tutti deputati al servizio dell'intervento per i problemi di dipendenza. *Tabella T1* presenta anche la distribuzione del numero di posti di lavoro per tipo di servizio.

T1 Numero di posti di lavoro per tipo di servizio (31.12.2016)

	Tipo di servizio					Totale	
	servizi specializzati			servizi polivalenti		%	N
	sostanze legali %	sostanze illegali %	tutte le sostanze o tutti i disturbi di dipendenza %	servizi psichiatrici polivalenti %	altri servizi polivalenti %		
Posti equivalenti a tempo pieno							
0-1	15.8	16.7	7.5	0.0	0.0	6.9	9
>1-2.5	10.5	0.0	17.9	0.0	34.6	17.6	23
>2.5-5	21.1	33.3	32.8	23.1	26.9	29.0	38
>5-10	26.3	50.0	25.4	46.2	15.4	26.7	35
>10-20	26.3	0.0	7.5	23.1	11.5	12.2	16
>20-30	0.0	0.0	4.5	0.0	0.0	2.3	3
>30-50	0.0	0.0	1.5	0.0	11.5	3.1	4
>50	0.0	0.0	3.0	7.7	0.0	2.3	3
N*	19	6	67	13	26		131

Percentuali per colonna, una sola categoria possibile

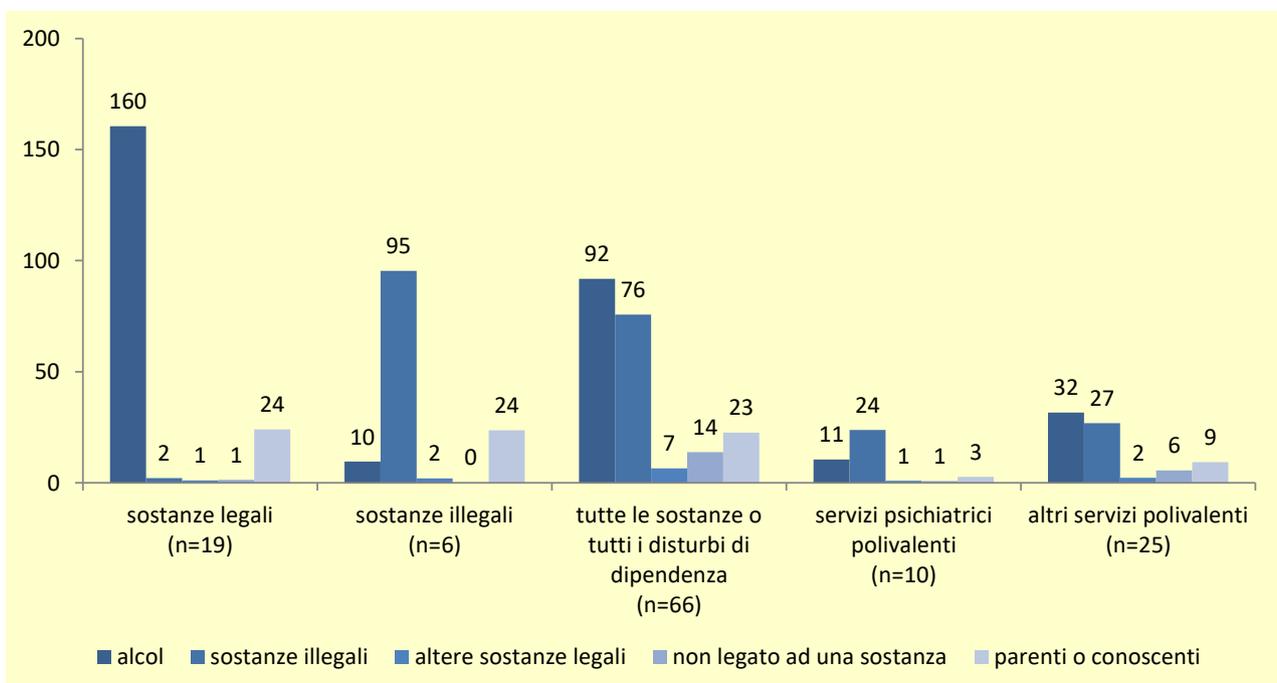
*Numero di istituzioni partecipanti che non hanno comunicato questa informazione: tutte le sostanze o tutti i disturbi di dipendenza: 1 istituzione; altri servizi polivalenti: 1 istituzione.

4 Utenza

Le due ultime domande dell'indagine trattano del numero di utenti ammessi nel corso del 2016. La prima riguarda l'insieme dell'utenza mentre la seconda concerne il numero di persone prese in carico per problemi inerenti ad una sostanza o ad un comportamento comparabile ad una dipendenza. Sono le risposte a quest'ultima domanda che ci interessano particolarmente. Quattro tipi di problemi sono differenziati: quelli legati all'alcol, alle altre sostanze legali, alle sostanze illegali, e ai comportamenti comparabili ad una dipendenza. Un'ultima categoria concerne la presa in carico di persone che hanno consultato per problemi di terzi. Più di nove istituzioni su dieci hanno potuto comunicare queste informazioni (94.7% dei servizi che hanno partecipato all'inchiesta). Talora le informazioni richieste possono essere state rese sotto forma di stima, poiché si chiedeva di procedere ad una valutazione quando la cifra esatta era sconosciuta. Ricordiamo ancora che certi servizi raggruppati nel seno di uno stesso organismo hanno consegnato informazioni complessive per l'insieme dell'entità amministrativa.

Tenendo conto di queste osservazioni, il *grafico G4* presenta per ogni tipo di servizio il numero medio di utenti seguiti in funzione del problema principale. È dunque soprattutto per i settori più generalisti o polivalenti che questa differenziazione è informativa. Noteremo che la presa in carico di parenti e conoscenti è più diffuso nei settori specializzati che nei settori polivalenti. In generale, il numero di utenti presi in carico per dei disturbi non legati ad una sostanza è nettamente meno elevato di quello legati principalmente all'alcol o a delle sostanze illegali.

G4 Numero medio di utenti seguiti in funzione del problema principale, per tipo di servizio (utenti ammessi nel 2016)



Numero di istituzioni partecipanti che non hanno comunicato questa informazione: tutte le sostanze o tutti i disturbi di dipendenza: 2 istituzioni; servizi psichiatrici polivalenti: 3 istituzioni; altri servizi polivalenti: 2 istituzioni

Poiché una media indica solamente la tendenza centrale di una distribuzione, è anche interessante rilevare le differenze che si riscontrano nei vari tipi di servizi. In effetti, il numero di utenti ammessi nel corso dell'anno varia da 7 a 719 nei centri di consultazione per i problemi di dipendenza alle sostanze legali (media globale: 189.1; deviazione standard: 190.3). Le variazioni sono molto importanti anche negli altri settori specializzati: nel settore delle sostanze illegali, il numero di utenti varia tra 27 e 256 (media globale: 130.7; deviazione standard: 91.1) mentre si situa tra 6 e 1'931 (media globale: 217.9; deviazione standard: 275.9) nel settore specializzato in tutti i tipi di problemi di dipendenza.

Anche nei servizi polivalenti esistono delle differenze importanti. In effetti, nei servizi psichiatrici polivalenti il numero di utenti in trattamento per problemi di dipendenza nel corso dell'anno varia tra 13 e 81 (media globale: 38.7; deviazione standard: 25.3) mentre gli stessi tipi di interventi censiti negli altri servizi polivalenti oscillano tra 8 e 279 (media globale: 73.1; deviazione standard: 76.5). Il numero totale di utenti dei servizi polivalenti (compreso le persone seguite per altri tipi di problemi) è molto più elevato: in media 827.2 nei servizi psichiatrici polivalenti (min.: 100; max.: 4'780; deviazione standard: 1'280.2) e di 325.4 negli altri servizi polivalenti (min.: 11; max.: 1'330; deviazione standard: 344.2).

Tabella A – Partecipazione all'indagine sulle istituzioni per tipo di servizio e per regione linguistica (2017)

	sostanze legali			sostanze illegali			tutte le sostanze o tutti i disturbi di dipendenza			servizi psichiatrici polivalenti			altri servizi polivalenti			Totale		
	N	n(p)	%	N	n(p)	%	N	n(p)	%	N	n(p)	%	N	n(p)	%	N	n(p)	%
D-CH	15	15	100.0	1	1	100.0	64	62	96.9	13	8	61.5	31	29	93.5	124	115	92.7
F-CH	16	16	100.0	4	2	50.0	24	17	70.8	4	0	0.0	1	1	100.0	49	36	73.5
I-CH	4	4	100.0	3	3	100.0	1	1	100.0	5	5	100.0	2	2	100.0	15	15	100.0
Total	35	35	100.0	8	6	75.0	89	80	89.9	22	13	59.1	34	32	94.1	188	166	88.3

N: numero di servizi esistenti al 31.12.2016;

n(p): servizi partecipanti all'indagine sulle istituzioni del 2017;

%: partecipazione all'indagine sulle istituzioni del 2017, in percento